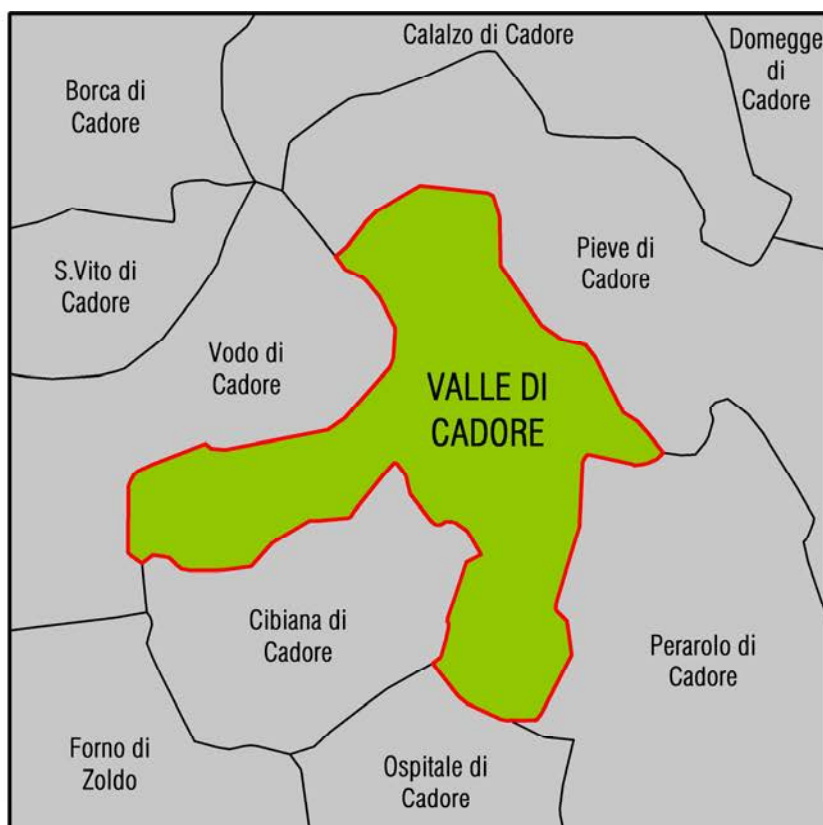


REGIONE VENETO
Provincia di Belluno

Comune di: VALLE DI CADORE

P.A.T.

Relazione geologica: Allegato n.1
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



IL SINDACO DEL COMUNE DI VALLE DI CADORE

STUDIO GEOLOGIA APPLICATA E GEOTECNICA
MARIO dr. CABRIEL
Via Vittorio Veneto, 95 - 32100 BELLUNO
Tel. 0437/931544 - Fax. 0437/936374 - Cell.348/2681678
e-mail: cabrielmario@libero.it

DATA: Giugno 2014



Vista dell'abitato di Valle di Cadore con la dolce conca di Pian de Val; sullo sfondo a destra i versanti occidentali del Monte Zucco



Vista dell'abitato di Venas, salendo lungo la S.P. 347 in direzione Cibiana di Cadore



Vista dalla S.P. 347 salendo verso Cibiana di Cadore. Si notano a sinistra sullo sfondo gli abitati di Valle, Tai e Pieve; la chiesa di San Martino e il Lago di Valle; in primo piano evidenti fenomeni di dissesto attivo in *Fm. a Bellerophon*, in sponda destra del T. Rite



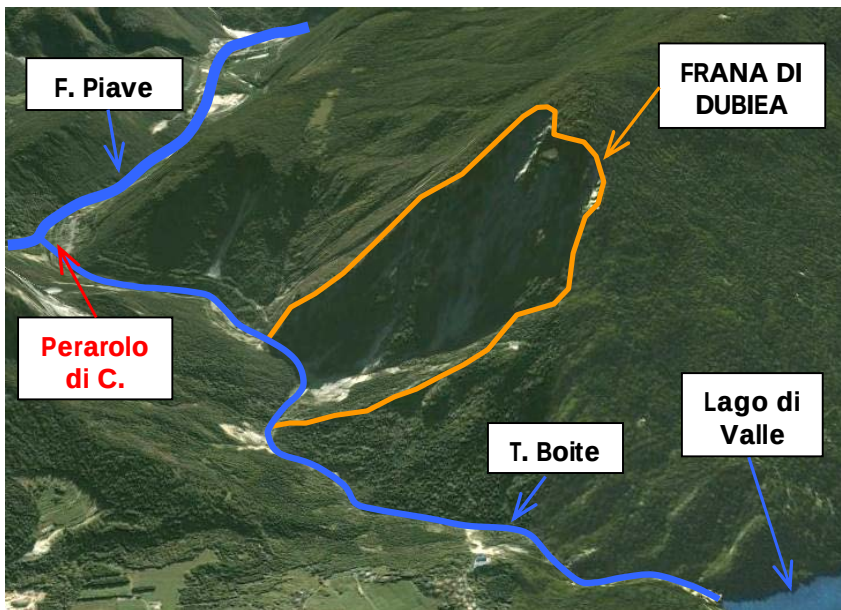
Diga a cupola di Pocroce, la cui realizzazione fu terminata nel 1951 per formare un invaso sfruttabile a scopo idroelettrico



Vista generale del Lago di Valle di Cadore o di Pocroce con sullo sfondo il Monte Rite



Vista della grande frana di Dubiea, da località Zo Val



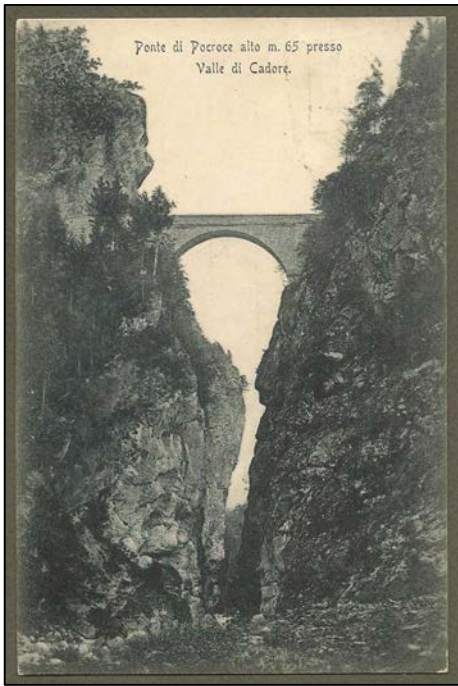
Vista aerea dell'estesa frana di Dubiea (fonte ortofoto: earth.google.com)



Piccola forra lungo il corso del torrente Ru de Rualan, a valle del Ponte di Rualan, lungo l'antica strada romana



Vista da Ponte Pocroce della stretta forra lungo il torrente Boite, a valle dello sbarramento



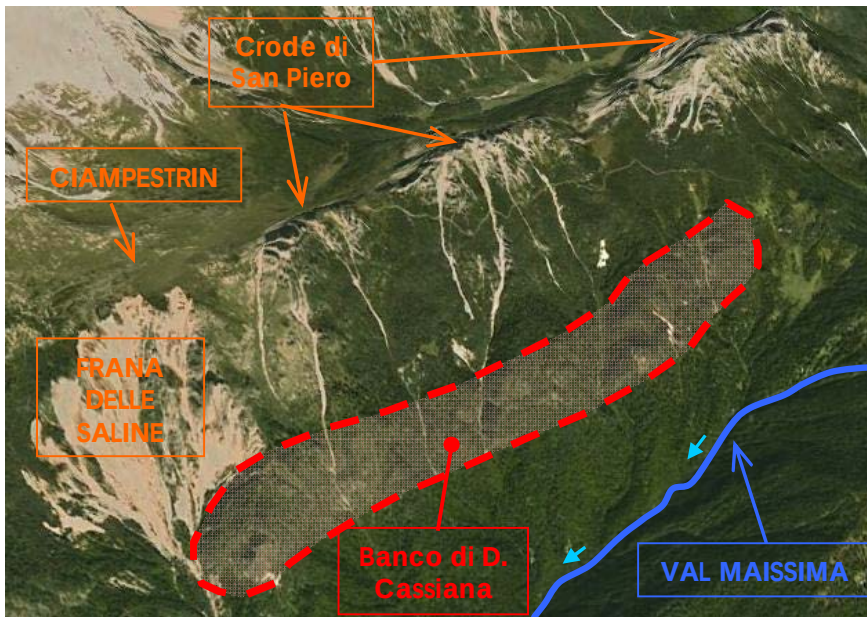
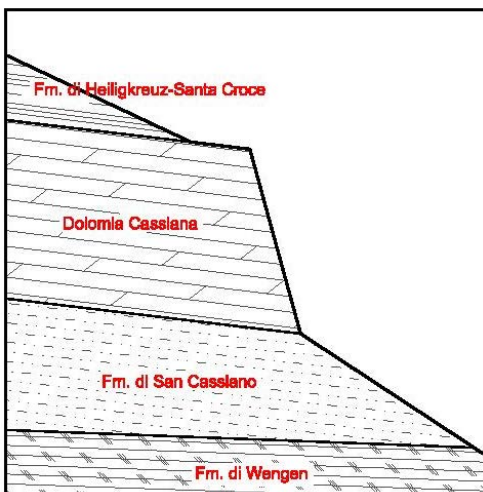
Fotografia d'epoca della forra di Pocroce, prima della realizzazione dello sbarramento artificiale che formerà il Lago di Valle di Cadore (fonte: www.progettodighe.it)



Parte della forra lungo il Torrente Boite, in località Ponte la Chiusa

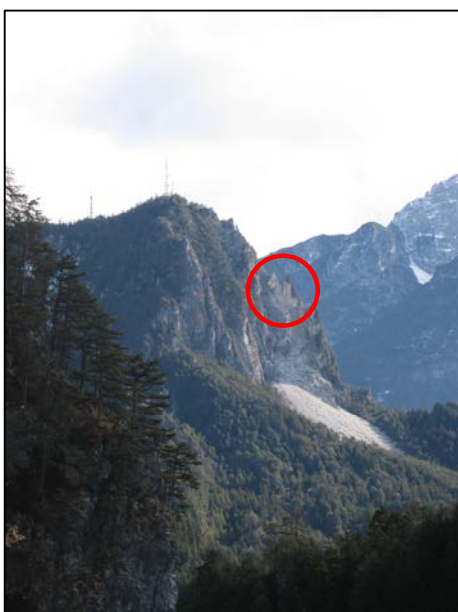


Area a caduta massi lungo la S.P. 347. La compagine rocciosa affiorante è ascrivibile alla Fm. di *Livinallongo* "Pietra Verde". Come ben si nota sono stati eseguiti interventi di protezione passiva



In alto, costolature di testate di strato alla base delle Crode di San Piero.

A lato, sezione rappresentativa delle stesse



Monte Zucco da Valle di Cadore. Evidenziata dal cerchio rosso la nicchia di distacco di una frana di crollo avvenuta recentemente



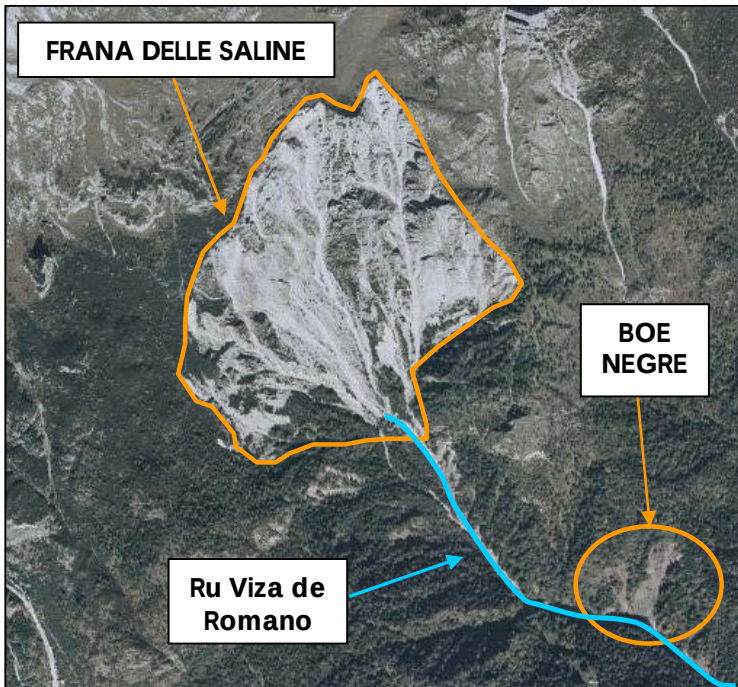
Il Monte Zucco visto da Perarolo di Cadore.
Si notino le estese falde detritiche alla base del rilievo, interessato da franamenti recenti evidenziati dalle colorazioni più chiare della roccia



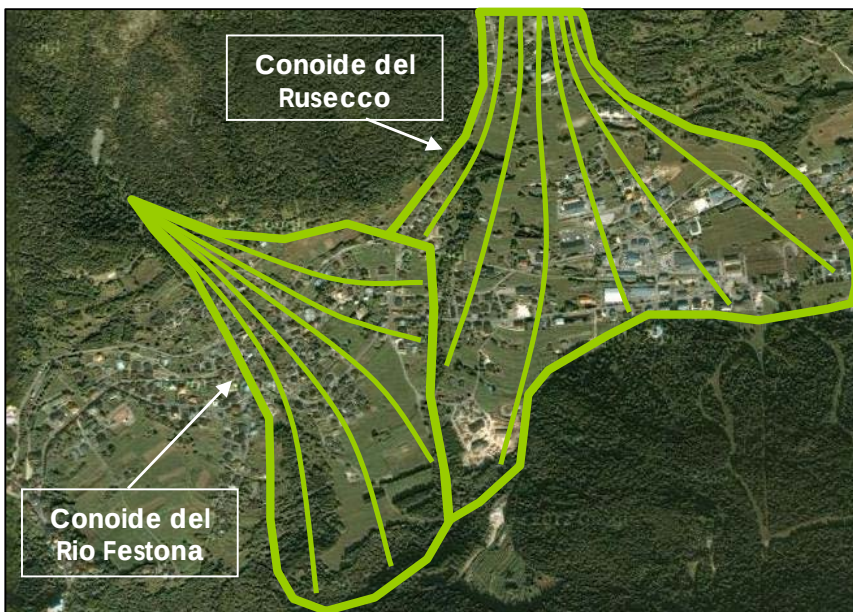
Estesi fenomeni franosi lungo la sponda in sinistra idrografica del Torrente Boite, alla base del versante sud del Monte Zucco. Essi coinvolgono detriti sciolti (foto a sinistra) e formazioni rocciose poco competenti come la *Fm. di Raibl* (foto a destra)



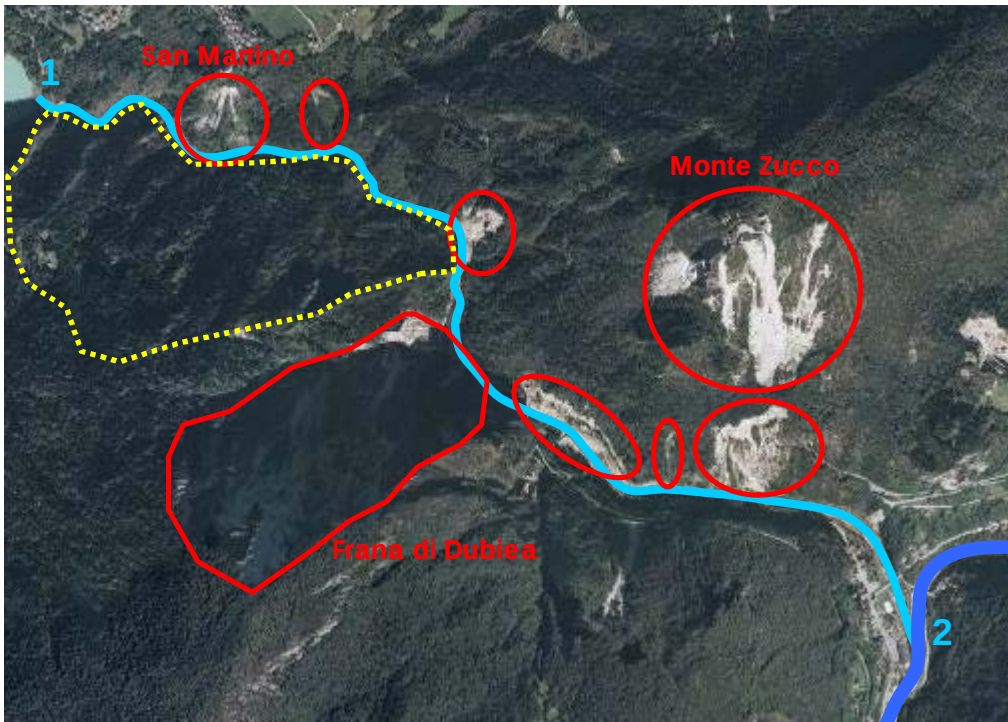
Vista dall'abitato di Valle di Cadore dei terrazzamenti agrari realizzati in località Cretola, utilizzati a scopo vivaistico da parte del C.F.S.



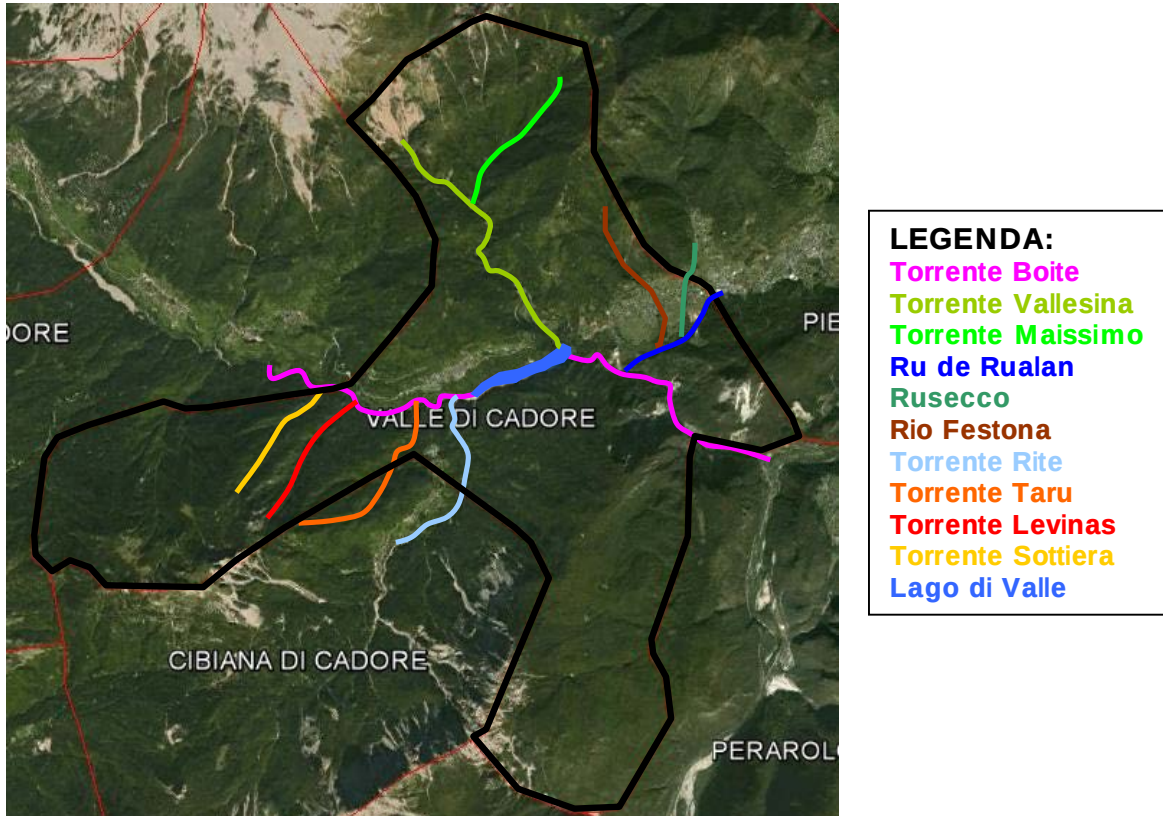
Vista generale della frana delle Saline, dell'alto corso del Ru Viza de Romano e dei dissesti presenti in località Boe Negre
(fonte ortofoto: www.bing.com)



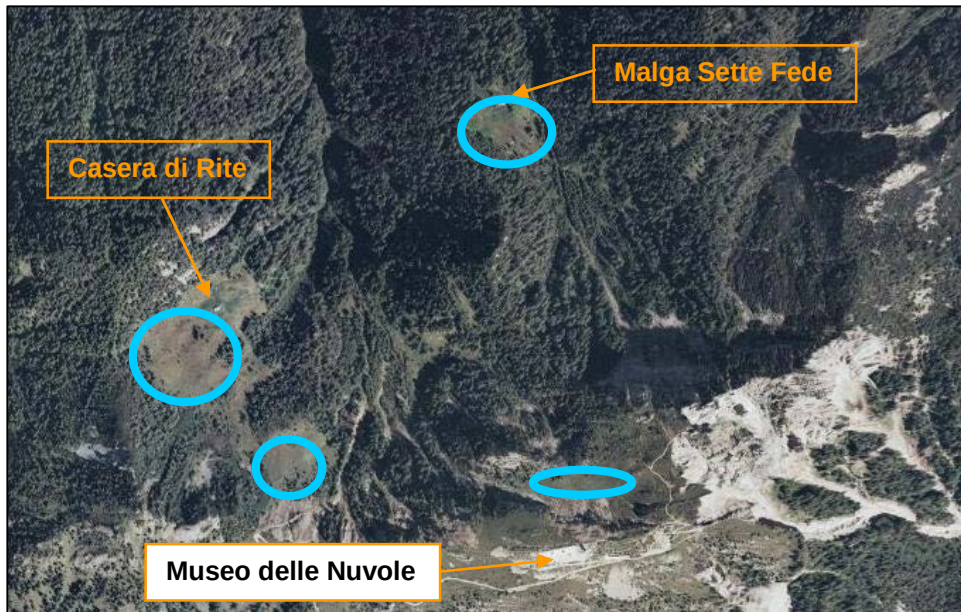
Rappresentazione su ortofoto aerea dei conoidi alluvionali del Rio Festona e del Rusecco, quest'ultimo posto a cavallo fra il Comune di Valle e il Comune di Pieve. Visibile a sinistra il centro abitato di Valle e a destra la frazione di Nebbiù.
(fonte ortofoto: maps.google.it)



Vista dei principali dissesti (evidenziati in rosso) e delle aree soggette a dissesto diffuso (delimitata in linea gialla punteggiata) lungo il basso corso del T. Boite, dalla diga di Pocroce (1) all'immissione nel Fiume Piave (2)
(fonte ortofoto: www.bing.com)



Disegno schematico su ortofoto dei principali corsi d'acqua presenti nel territorio comunale (fonte ortofoto: earth.google.com)



Individuazione su ortofoto di alcune zone a deflusso idrico difficoltoso
(fonte ortofoto: www.bing.com)



Vista della chiesa di San Martino da Staulin. Ben visibile la frana con la sua nicchia di distacco (fonte ortofoto: www.panoramio.com)



Lato sud-est della chiesa di San Martino, vista dal corpo di frana



Particolare di una fessura interessante
la chiesa di San Martino



Evidenti segni di dissesto su di un
muro di contenimento ad est del
campanile della chiesa di San
Martino



Fenomeni di dissesto (a probabile
evoluzione regressiva) in corso nelle
immediate vicinanze dell'edificio di
culto



In alto e a lato, visione dell'estesa fessura di detensionamento generata dal dissesto gravitativo in atto. Tale frattura che coinvolge in maniera profonda i terreni raggiunge in alcuni punti profondità dell'ordine di 8-10 metri



Ripresa dall'alto del ciglio del corpo di frana, guardando verso l'alveo del T.Boite. Si notano diversi blocchi rocciosi sparsi lungo il pendio, la maggior parte dei quali di ingente volumetria



Opere di protezione spondale (briglie) eseguite a monte dell'abitato di Vallesina, in passato sovente interessato da esondazioni del torrente omonimo



Opere di protezione spondale eseguite a valle dell'abitato di Vallesina: esse, come a monte, risultano in buono stato e sembrano in grado di contrapporsi a fenomeni di piena anche intensi



Vista da Pocroce dello sbocco nel Lago di Valle del torrente Vallesina; sullo sfondo si nota la grande frana delle Saline con in secondo piano i versanti sud-orientali del M. Antelao



Val Vallesina: spalla di un vecchio ponte probabilmente distrutto durante l'alluvione del 1966



Torrente Rusecco, ripreso a monte e a valle del ponticello lungo Via Ferrovia. Nonostante la relativa vicinanza ad alcuni edifici, non risultano presenti opere di protezione spondale di un certo livello. Nel caso di intensi fenomeni di piena si potrebbero innescare con molta probabilità franamenti diffusi lungo le sponde causate dall'erosione laterale.



Opere di regimazione (argini) e di bio-ingegneria lungo il Torrente Festona, a valle della S.S.51



Canalizzazioni lungo il Torrente Festona all'interno dell'abitato di Valle, in buono/discreto stato. Il suddetto corso d'acqua risulta anche tombinato per un breve tratto, motivo per cui tale areale risulta soggetto ad un certo grado di penalità edificatoria.



Opere di regimazione di recente realizzazione e quindi in buono stato all'interno dell'abitato di Venas



Affioramenti di *Dolomia Cassiana*
intensamente fratturata in prossimità
della chiesa di San Martino



Affioramenti di *Fm. di Livinallongo*
lungo la S.P. 347



Affioramento di *Fm. a Bellerophon* in
prossimità del ponte della S.S.51 sul
Torrente Vallesina



Affioramento della *Fm. di Werfen* lungo il Torrente Vallesina.



Classici depositi sciolti alluvionali recenti, poligranulometrici, nel T. Vallesina



Depositi alluvionali recenti stabilizzati dalla vegetazione, valle del Torrente Vallesina; la struttura risulta caotica, segno di eventi alluvionali intensi